

Istituto per l'ambiente marino costiero

Cinquantenario dell'alluvione del 1954 nel Salernitano (2004)

A cinquant'anni dall'alluvione del 25-26 ottobre 1954 nel Salernitano.

Nell'ambito delle attività di ricerca dell'IAMC è stato pubblicato un volume dal titolo "Il nubifragio dell'ottobre 1954 a Vietri sul Mare-Costa di Amalfi, Salerno. Scenario ed effetti di una piena fluviale catastrofica in un'area di costa rocciosa" a cura di E. Esposito S. Porfido C. Violante (Pubbl GNDICI n. 2870). Ricade in questi giorni, infatti, il cinquantenario della catastrofica alluvione che colpì il Salernitano, provocando la perdita di 318 vite umane, ingentissimi danni al patrimonio edilizio, alle attività produttive nonché notevoli modifiche all'ambiente naturale. Il volume è costituito di tre parti principali. La parte relativa alla Geologia della fascia costiera salernitana, riporta informazioni geologiche riguardanti i settori emersi e le prospicienti aree marine. I dati presentati si basano su rilievi geologici di dettaglio effettuati nel bacino del torrente Bonea e nell'offshore di Salerno. Le indagini effettuate a terra hanno permesso una dettagliata ricostruzione dei caratteri geologico-strutturali del substrato Mesozoico e delle relative coperture recenti. A ciò si aggiunge lo studio dell'ultima sequenza deposizionale presente nelle aree marine, effettuato con metodologie geofisiche (rilievi sismoacustici, batimetrici e sidescan sonar) e prelievi di campioni di fondo e del sottofondo. Tale approccio integrato ha consentito di tracciare l'evento alluvionale del 1954 nelle zone di offshore a largo della costa di Vietri, attraverso il riconoscimento di depositi e strutture ricollegabili a flussi iperpicniali la cui origine risiede nell'enorme quantità di materiali alluvionali recapitati alla foce del torrente Bonea. Nella parte relativa alle Fonti Storiche, vengono trattati i dati storici provenienti da diverse fonti, la cui analisi ha consentito la ricostruzione della dinamica dell'evento alluvionale del 1954, in relazione ai danni prodotti e agli effetti geologici sul territorio. Vengono riportate fonti tecnico-scientifiche, monografie storiche locali, quotidiani, periodici, provvedimenti legislativi a seguito dell'alluvione, atti amministrativi, testimonianze dirette e fonti iconografiche provenienti da collezioni pubbliche private. Sono stati, inoltre, trascritti alcuni passaggi di tale documentazione, il cui rinvenimento è risultato particolarmente significativo ai fini della ricostruzione storica. Infine nella terza parte, l'alluvione del 1954 a Vietri sul Mare, fonti storiche e dati geologici vengono elaborati in modo omogeneo, al fine di una corretta localizzazione e caratterizzazione dei fenomeni geologici indotti, e dei danni occorsi nel territorio di Vietri. Tali informazioni sono inserite nel contesto meteo-idrologico che ha caratterizzato l'evento del 1954, la cui analisi ha consentito il dimensionamento del fenomeno attraverso il confronto con le serie storiche dell'area di Vietri e la valutazione del tempo di ritorno di eventi analoghi.

[Documento - Il Nubifragio dell'Ottobre 1954 a V](#)